

COMUNICATO STAMPA

Ravenna, 2 luglio 2009 - **Il corridoio Adriatico-Baltico candidato ad entrare nella lista dei 30 progetti che rappresentano le priorità di sviluppo delle Reti Transeuropee di trasporto. L'Europa nel 2010 dovrà infatti rivedere il programma delle reti TEN-T.**

Si è riunito lunedì scorso a Bologna lo Steering Committee del Corridoio Paneuropeo 6 composto da esponenti ministeriali di Austria, Italia, Slovacchia, Cechia e Polonia.

Austria e Polonia - con il consenso di Cechia e Slovacchia - hanno infatti chiesto di estendere oltre Vienna, verso Sud fino a Bologna, il progetto prioritario TEN-T n. 23, via ferrovia, e il progetto prioritario n. 25, via strada.

A tale incontro è stato invitato a partecipare il presidente dell'Autorità Portuale di Ravenna, Giuseppe Parrello, che è intervenuto presentando le opportunità offerte dai porti del Nord Adriatico anche alla luce del recente Protocollo di Intesa siglato tra i porti di Venezia Ravenna Trieste e Capodistria.

L'intervento del Presidente Parrello ha avuto proprio come obiettivo quello di promuovere lo sviluppo del Corridoio riconoscendo nei porti del Nord Adriatico (sul lato Sud) e ai porti del Baltico (sul lato Nord), un ruolo importante all'interno del sistema logistico europeo e "in parallelo" rispetto al corridoio Genova-Rotterdam.

Per i porti del Nord Adriatico - ha affermato il Presidente dell'Autorità Portuale di Ravenna, Giuseppe Parrello durante il proprio intervento - significa, anche grazie alla pluralità dei collegamenti intermodali attivabili ed a quelli marittimi già esistenti, una maggiore capacità di interscambio delle merci verso i nuovi mercati dell'Europa Centro Orientale.

Il giorno successivo all'incontro svoltosi a Bologna, una delegazione composta dai rappresentanti dei Ministeri presenti (Austria, Italia, Slovacchia, Cechia e Polonia) ha visitato il porto di Ravenna, mostrando grande interesse rispetto ai progetti di sviluppo del porto in via di realizzazione ed alle possibili integrazioni con i nodi del Corridoio.

E' ora importante che si sostenga anche sui tavoli nazionali ed europei questa proposta.

Autorità Portuale di Ravenna
www.port.ravenna.it
Tel 0544/608811
Cell. 320/4397852